



COMUNICATO STAMPA

COMUNE DI ALA - I VIRTUOSI ITALIANI

ALA CITTÀ DI MUSICA 2024

Concerti d'eccezione nella cornice dei palazzi barocchi: dal 14 luglio al 2 agosto, ad Ala, torna il Festival Ala Città di Musica dedicato alla musica classica, giunto alla sua IX edizione. Ad organizzarlo, ancora una volta, i Virtuosi Italiani in collaborazione con il Comune di Ala. Sono concerti d'eccezione, sia per gli ospiti, di assoluto livello artistico (il direttore Pietro Borgonovo, la giovane stella della viola da gamba André Lislevand, il flautista Massimo Mercelli e la leggenda dell'armonica cromatica a bocca Gianluca Littera), sia per le proposte, dalle esecuzioni di capolavori della classica alle sonorità barocche, per concludere con un concerto dedicato alle colonne sonore più famose. Il Festival sarà anche didattica per tanti giovani talenti, con il seminario di perfezionamento violinistico tenuto da Cristiano Rossi e quello di arpa curato da Francesca Tirale, novità di questa nona edizione. E il tradizionale "Music Summer Camp" per giovani strumentisti ad arco.

La capitale della musica classica d'estate in Trentino è Ala. **Dal 14 luglio al 2 agosto**, nel centro storico barocco, si terrà il **Festival Ala Città di Musica 2024**, giunto quest'anno alla sua **IX edizione**. un'occasione per ascoltare grandi interpreti, attraverso diversi generi musicali, proponendo concerti nei luoghi più suggestivi, ricchi di arte e cultura della Città di Ala.

Dopo Ala Città di Velluto, l'estate musicale alense proseguirà con gli appuntamenti di un festival che da quasi dieci anni riscuote il successo del pubblico e accende i riflettori sulla valorizzazione e la formazione musicale delle giovani generazioni. Il cartellone, infatti, vedrà **grandi concerti** ma anche **workshop musicali** e un **Music Summer Camp** dedicato ai giovani strumentisti ad arco.

La IX edizione del Festival Ala Città di Musica si aprirà **domenica 14 luglio**, alle ore 20.30, nel magico Cortile di Palazzo Taddei, con un ambizioso progetto dal titolo **"Il Titano"**. Una serata magica che vedrà in programma **l'esecuzione della Prima Sinfonia di Gustav Mahler**, nella versione di Klaus Simon eseguita da I Virtuosi Italiani diretti dal Maestro Pietro Borgonovo in abbinamento all'esecuzione del celeberrimo *Idilio di Sigfrido* di Richard Wagner.

Le sonorità barocche della viola da gamba, affidata alla stella del genere, il giovane **André Lislevand**, classe 1993, figlio d'arte e di casa a Verona, saranno protagoniste del concerto di **domenica 21 luglio** a Palazzo Pizzini, ore 20.30. La serata, intitolata emblematicamente e scherzosamente **"Un'artista in gamba"**, permetterà di apprezzare la grande capacità del poliedrico musicista André Lislevand di intessere delicate sonorità barocche restituendole al gusto di noi contemporanei. La presenza di questo artista, testimonia ancora una volta, il desiderio sempre presente dei Virtuosi Italiani di dare spazio a giovani, benché già affermati, musicisti. Una missione autentica che negli anni è andata intensificandosi, consapevoli che questa sia anche la strada più efficace per avvicinare altri giovani al mondo della musica classica.

Il Festival proseguirà con il terzo appuntamento **martedì 23 luglio**, nuovamente nel Cortile di



Palazzo Taddei, alle ore 20.30, con “Ispirazioni e Rivisitazioni Barocche”. **Massimo Mercelli**, flautista che vanta alcune delle più importanti dediche e collaborazioni con i maggiori compositori di tutto il mondo, proporrà, affiancato da I Virtuosi Italiani, *Contrafactus per flauto e archi* di Giovanni Sollima (brano a lui dedicato), insieme a composizioni di Antonio Vivaldi e Carl Philipp Emanuel Bach.

Tre saranno gli appuntamenti dedicati alle “Giovani Promesse”. Il primo sarà **giovedì 25 luglio** a Palazzo Pizzini, ore 20.30; per proseguire **domenica 28 luglio** nel Cortile di Palazzo Scherer, alle ore 16; e **lunedì 29 luglio** ancora a Palazzo Pizzini, alle ore 20.30. I tre appuntamenti vedranno protagonisti i migliori allievi scelti dai docenti per esibirsi nel concerto finale degli workshop di violino e arpa e del Music Summer Camp. Rinnovando anche quest’anno la parssi che vede, al termine di ogni workshop, i migliori partecipanti selezionati dai rispettivi docenti esibirsi in un concerto inserito nel Festival.

«Molto importanti e seguiti sono i momenti di perfezionamento con docenti di livello internazionale, che coinvolgono ogni anno moltissimi giovani musicisti provenienti da ogni parte del mondo – dichiara **Alberto Martini, Direttore artistico de I Virtuosi Italiani** – Mi riferisco agli workshop con docenti di alto profilo e l’ormai consolidato Music Summer Camp, dedicato soprattutto i giovani strumentisti ad arco. Un’occasione in più per far conoscere le bellezze e la storia della città di Ala attraverso l’esperienza diretta degli iscritti e delle loro famiglie».

Il Festival si concluderà **venerdì 2 agosto** con il **gran finale** intitolato “Cinema Fantaisie”, in programma nel Cortile di Palazzo Taddei, alle ore 20.30. Protagonista il grande cinema vissuto attraverso l’esecuzione delle **più belle colonne sonore**, proposte dall’armonica cromatica a bocca di Gianluca Littera e dai I Virtuosi Italiani: dalla musica di Astor Piazzolla, Ennio Morricone e Nino Rota.

Di grande importanza sono le sinergie realizzate in questi anni con le realtà del territorio: prima fra tutte quella con l’Amministrazione Comunale di Ala e con l’APT di Rovereto e Vallagarina, preziosi alleati nel sostegno e divulgazione dell’iniziativa.

Per informazioni e prenotazioni: <https://www.ivirtuositaliani.eu>

cell. 392 7178741 - 347 3818293.

Vendita on line su GET YOUR GUIDE <https://bit.ly/45BcxAk>

Programma

Domenica 14 luglio · ore 20.30

IL TITANO

I VIRTUOSI ITALIANI

PIETRO BORGONOVO direttore

R. Wagner *Idillio Sigfrido*

G. Mahler *Sinfonia n. 1* (Versione Klaus Simon)

Domenica 21 luglio · ore 20.30

UN ARTISTA IN GAMBA...

I VIRTUOSI ITALIANI

ANDRE LISLEVAND viola da gamba



Martedì 23 luglio · ore 20.30
ISPIRAZIONI E RIVISITAZIONI BAROCCHE
I VIRTUOSI ITALIANI
ALBERTO MARTINI maestro di concerto al violino
MASSIMO MERCELLI flauto

Giovedì 25 luglio · ore 20.30
GIOVANI PROMESSE
Concerto finale workshop violino

Domenica 28 luglio · ore 16.00
MUSIC SUMMER CAMP
Concerto finale

Lunedì 29 luglio · ore 20.30
GIOVANI PROMESSE
Concerto finale workshop arpa

Venerdì 2 agosto · ore 20.30
CINEMA FANTAISIE
I VIRTUOSI ITALIANI
GIANLUCA LITTERA armonica cromatica

WORKSHOP

21 - 25 luglio · M° Cristiano Rossi · workshop di violino
24 - 28 luglio · Music Summer Camp
26 - 29 luglio · M° Francesca Tirale · workshop di arpa

seguono biografie

Biografie

PIETRO BORGONOVO. Nato a Milano, Pietro Borgonovo si distingue nella direzione di produzioni sinfoniche e operistiche. Da segnalare la presenza al Salzburger Festpiele alla guida del Klangforum Wien e dell'Arnold Schoenberg Chor, al Maggio Musicale Fiorentino, alla Biennale di Venezia, al Ravenna Festival. Dirige al Teatro di San Carlo di Napoli, alla Semperoper di Dresda, all'Arena di Verona, al Teatro dell'Opera di Roma, al Teatro La Fenice di Venezia, al Teatro Carlo Felice di Genova, al Teatro Lirico di Cagliari, al Teatro Verdi di Trieste e le principali orchestre in Italia, Europa e Stati Uniti.

La Fondazione Teatro La Fenice di Venezia gli affida la direzione della prima mondiale dell'opera *Medea* di Adriano Guarneri. Allo spettacolo è stato assegnato il Premio Abbiati 2003 e la motivazione metteva in risalto la "raffinata esecuzione musicale e scenica che ha restituito l'audace ricercatezza della concezione compositiva e multimediale".

Giovanissimo si impone quale solista di oboe sulla scena mondiale. Allievo di Heinz Holliger alla Musikhochschule di Freiburg, si esibisce nelle principali sale e nei maggiori festival internazionali: Teatro alla Scala, Salzburger Festpiele, Biennale di Venezia, Musikverein di Vienna, Festival d'Automne di Parigi, Carnegie Hall di New York, Sala



Grande del Conservatorio Tchaikovsky di Mosca, Filarmonica di San Pietroburgo. Pietro Borgonovo è Direttore Artistico della Giovine Orchestra Genovese e dal 2003 Direttore Artistico del Concorso Internazionale di Musica G. B. Viotti di Vercelli.

ANDRE' LISLEVAND. André Lislevand nasce a Verona nel 1993. Figlio d'arte, per tutta l'infanzia la musica assume una posizione significativa per la sua cultura e crescita. Il primo approccio allo strumento avviene all'età di 6 anni con il violino in una scuola privata di Verona. Poco tempo dopo è il fascino delle corde pizzicate ed "elettrizzate" a catturarla, fortemente trasmesse da i genitori entrambi chitarristi e liutisti interpreti di musica barocca e popolare, che spingono il giovane a scoprire ed esibirsi con la chitarra elettrica in ambienti "rock" del Nord Italia. L'attrattiva per questo strumento segnerà l'intero percorso del giovane per le diverse interpretazioni che darà successivamente alla musica barocca.

All'età di 11 anni inizia lo studio della viola da gamba con il M° Alberto Rasipresso il Conservatorio "E.F. Dall'Abaco" di Verona, dove ha l'occasione di scoprire il repertorio per la viola da gamba e all'età di 16 anni inizia a collaborare con diversi gruppi di fama europea, esibendosi in Festival e concerti in Europa. Tra i più significativi e conosciuti ricordiamo la partecipazione all'Orchestra Barocca di Villa Contarini, diretta da Roy Goodman e Alfredo Bernardini, l'Orchestra Barocca di Verona diretta da Alberto Rasi e Trondheim Barokk, diretta da Sigiswald Kuijken. Assieme alle diverse partecipazioni e concerti, decide di frequentare diverse Masterclass con importanti violisti quali Jordi Savall, Paolo Pandolfo, Philippe Pierlot, Lorenz Duftschmid e Guido Balestracci, esperienze che segneranno una svolta significativa e una presa di coscienza dello strumento, oltre che alla conoscenza del suo futuro successivo Maestro. Nel 2014 termina la sua esperienza con il M° Rasi, conseguendo il Diploma con la votazione di 10 e lode più menzione speciale.

Dal 2010 è membro stabile del gruppo Ensemble Kapsberger diretto da Rolf Lislevand, l'innovativo gruppo che dagli anni novanta propone il repertorio per liuto del Seicento in veste moderna e improvvisata.

Nel 2013 inizia a studiare con il M° Paolo Pandolfo alla Schola Cantorum Basiliensis. In questi anni approfondisce la tecnica dello strumento abbinato ad un intenso studio personale e dando sempre più importanza e spazio alle esibizioni e concerti. Sono gli anni in cui si esibisce con La Cetra Barockorchester, Tonhalle Orchester Zurich, Münchner Philharmoniker, The Norwegian Soloist Choir, Trondheim Barokk, Concerto Romano, Armonico Tributo Consort, sotto la direzione di personalità artistiche quali Andrea Marcon, Paul McCreesh, Jörg-Andreas Bötticher, Lorenz Duftschmid, Emma Kirkby, Jakob Lindberg, Marco Ambrosini, Atle Sponberg, Gjermund Larsen, Anton Steck, Martin Gester, Jan Van Elsacker, Grete Pedersen, Alberto Rasi, Alessandro Quarta.

Tra i maggiori Festival e sale da concerto ricordiamo Utrecht Oude Muziek Festival, Menuhin Festival Gstaad, Gasteig München Philharmonie, Salzburg Festspiele, Tonhalle Zurich, Göttingen Händel-Festspiele, Styriarte Festspiele, Festival Ambronay, Festtage Alte Musik Basel, Oslo Chamber Music Festival, Wunderkammer Festival Trieste, Muziekgebouw Amsterdam, Trondheim Barokkfest, Automne Musical de Spa, Festival Printemps des Arts di Montecarlo.

Sempre dal 2013 partecipa periodicamente al Kammermusikkfestival di Oslo, invitato dal noto violista norvegese Arve Tellefsen; oltre alle attività di solista e partecipazioni a questi importanti eventi, ha un duo con il liutista Jadran Duncumb e un trio con la cembalista Paola Erdas.

Nel 2015 ottiene il Bachelor of Music and Arts e nel 2017 ottiene il Master of Music And Arts presso la Schola Cantorum Basiliensis. Nel 2016 André Lislevand ha intrapreso un nuovo progetto musicale chiamato Hanané, che prende nome da un'omonima melodia armena, prima tra i loro arrangiamenti. È composto da voce, violino, viola da gamba e chitarra, proponendo musica "nomade", tradizionale dell'est Europa, rivista e arrangiata in collaborazione con la cantante Marie Pernon. Nel 2017 è stato ammesso al Post-Graduate nella classe del M° Vittorio Ghielmi all'Università Mozarteum di Salisburgo, con cui ha l'occasione di collaborare durante il periodo di studio.

Paolo Pandolfo lo ha definito come "...un giovane eccellente maestro della viola da gamba, la cui sensibilità musicale è ricca di idee di alto livello artistico".

MASSIMO MERCELLI. Massimo Mercelli è il flautista al mondo che vanta le più importanti dediche e collaborazioni con i maggiori compositori: hanno scritto per lui o ha eseguito le prime assolute di personalità del calibro di Penderecki, Gubaidulina, Glass, Nyman, Bacalov, Galliano, Morricone, Sollima, Piovani e Gabriel Prokofiev.

Autodidatta e poi allievo dei celebri flautisti Maxence Larrieu ed André Jaunet, a diciannove anni diviene primo flauto al Teatro La Fenice di Venezia, vince il "Premio Francesco Cilea", il "Concorso Internazionale Giornate Musicali" e due edizioni del "Concorso Internazionale di Stresa".

Massimo suona regolarmente nelle maggiori sedi concertistiche del mondo: Carnegie Hall di New York, Herculesaal e Gasteig di Monaco, NCPA di Pechino, Teatro Colon di Buenos Aires, Concertgebouw di Amsterdam,



Teatro alla Scala, Auditorium RAI di Torino, Victoria Hall di Ginevra, San Martin in the Fields e Wigmore Hall di Londra, Parco della Musica di Roma, Filarmonica di San Pietroburgo, Filarmonica di Varsavia, Čajkovskij Hall di Mosca, auditorium dell'ONU a New York, Grande Sala del Mozarteum di Salisburgo Filarmonica di Berlino e di Mosca e nei Festival di Ljubljana, Berlino, Santander, Vilnius, San Pietroburgo, Bonn, Festival Cervantino, Rheingau, Jerusalem, Warsaw, collaborando con artisti quali Yuri Bashmet, Valery Gergiev, Krzysztof Penderecki, Philip Glass, Michael Nyman, Massimo Quarta, Ennio Morricone, Luis Bacalov, Peter-Lukas Graf, Maxence Larrieu, Aurèle Nicolet, Anna Caterina Antonacci, Ramin Bahrami, Albrecht Mayer, Gabor Boldowsky, Jiri Belohlavek, Federico Mondelci, John Malkovich, Igudesman & Joo, Jan Latham-Koenig, Catherine Spaak, Susanna Mildenian, e con orchestre come i Moscow Soloists, i Wiener Symphoniker, i Solisti Veneti, i Cameristi della Scala, la Prague Philharmonia, la Filarmonica di San Pietroburgo, i Virtuosi Italiani, i Salzburg Soloists, la Moscow Chamber Orchestra, la Franz Liszt Chamber Orchestra, i Solisti Aquilani e I Musici.

Tra le tappe più significative della sua carriera ricordiamo la prima esecuzione "Façades" di Philip Glass col compositore al pianoforte, la prima assoluta della cantata di Ennio Morricone "Vuoto d'anima piena" diretta dal compositore stesso, e alla Filarmonica di Varsavia al festival dedicato ai 75 anni di Krzysztof Penderecki; poi in Cina con Luis Bacalov all'Expo di Shanghai e la prima esecuzione mondiale del concerto n. 1 per flauto ed orchestra di Michael Nyman a lui dedicato,

Il concerto alla Čajkovskij Hall di Mosca sotto la direzione di Yuri Bashmet eseguendo "Contrafactus" di Giovanni Sollima, anche esso a lui dedicato e quello al Musikverein di Vienna e la prima mondiale del nuovo concerto a lui dedicato da Sofia Gubaidulina e la partecipazione al concerto di apertura del Festival per gli 80 anni di Krzysztof Penderecki alla Filarmonica di Varsavia e al concerto dedicato all'Italia a Sochi durante le Olimpiadi.

A livello discografico ricordiamo il cd Massimo Mercelli performs Philip Glass con l'integrale della musica per flauto di Philip Glass edito da "Orange Mountain Record", la casa discografica di Philip Glass, Bach Flute Sonatas con Ramin Bahrami per DECCA, poi ancora per DECCA il nuovo cd Bach SansSouci con Ramin Bahram, e su RAIS una serie di 5 documentari a loro dedicati sulle sonate di Bach.

Ha recentemente eseguito in prima esecuzione Jade, concerto a lui dedicato da Richard Galliano al Festival di Izmir con la presenza sul palco del compositore.

Nel novembre 2018 è stato l'unico italiano invitato a partecipare al Festival per gli 85 anni di Krzysztof Penderecki alla Filarmonica di Varsavia.

Nel 2019, per il suo compleanno, ha eseguito al Teatro alla Scala di Milano il Concerto n.2 di Michael Nyman, a lui dedicato e nel 2020, sempre al Teatro alla Scala, il Notturno Passacaglia di Ennio Morricone, anche esso a lui dedicato; nel 2021, al teatro degli Arcimboldi di Milano si è esibito a fianco di John Malkovich. Nel 2022 sarà solista nel "Dante concerto" scritto per lui da Gabriel Prokofiev e nel 2023, con I Solisti Veneti nella prima esecuzione di 3 concerti per flauto e orchestra a lui dedicati composti dal premio oscar Nicola Piovani.

GIANLUCA LITTERA. Dopo aver conseguito con il massimo dei voti e la Menzione d'Onore il Diploma di Viola, nel 1985, Gianluca Littera scopre l'armonica cromatica e vi si dedica totalmente, sino a diventare oggi uno tra i pochissimi solisti al Mondo a proporsi con questo strumento sia in ambito classico sia in ambito jazz.

Gianluca Littera è regolarmente ospite d'importanti Manifestazioni Internazionali e Istituzioni musicali quali: Kremerata Baltica, Orchestra Sinfonica di Norimberga (Germania), Guangzhou Symphony Orchestra (Cina) l'Accademia Nazionale Santa Cecilia, Orchestra dell'Arena di Verona, Orchestra Nazionale Lituana, Orquestra Sinfônica do Estado de São Paulo (Brasile), Orchestra della Svizzera Italiana, Tonkünstler-Orchester Niederösterreich (Austria), Orquesta Sinfónica de Bilbao (Spagna), Orchestra d'Archi del Cremlino (Russia), Orquestra Nazionale Estone (Estonia), Orchestre Régional de Cannes Provence Alpes Côte d'Azur (Francia), Orquesta Sinfónica de Acapulco (Messico), Orquesta de la OFUNAM (Messico), Orquesta Sinfónica de Castilla y Leon (Spagna), l'Orchestra Regionale Toscana, l'Orchestra Haydn di Bolzano, Orquesta Sinfónica de Gran Canaria (Spagna), Houston Symphony Orchestra (USA), Neuen Lausitzer Philharmonie (Germany)...

Ha collaborato in molte occasioni con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma: sia in concerto che in progetti discografici con il M° M.W. Chung ed anche in occasione del Concerto di Inaugurazione dello spazio all'aperto del Nuovo Auditorium di Roma "La Cavea" dedicato alla Musica nel Cinema (2003), con un programma di composizioni arrangiate e dirette dal premio Oscar Louis Bacalov. Per Lui hanno scritto numerosi compositori tra cui il Maestro Ennio Morricone che nel 2010, sempre con l'Orchestra dell'Accademia, ha eseguito in Prima Mondiale la composizione "Immobile n.2" sotto la direzione dello stesso compositore.



Collabora con l'Orchestra Kremerata Baltica del violinista Gidon Kremer, con il quale si è esibito in Europa e nel Festival di Lockhenaus in Austria (2011). Nel 2010 ha registrato assieme all'Orchestra Svizzera Italiana il Concerto di Villa Lobos, presso gli studi della RSI di Lugano (CH) e concerto con diretta radiofonica. Nel marzo 2010 ha eseguito in Prima Mondiale il Concerto per Harmonica e Orchestra n. 2 di G. Whehttam, con l'Orchestra Haydn di Bolzano diretta dal Maestro György Györgivanyi Ráth. Nel 2012 ha suonato a Vienna al Musikverein con l'Orchestra Tonkünstler-Orchester Niederösterreich diretta dal M° Andrea Orozco. La sua interpretazione del Divertimento di Gordon Jacob assieme al quartetto d'Archi della Scala è stata inserita dal Festival "Asolo Musica" nel CD pubblicato per il trentennale dell'attività del Festival.

Particolarmente attivo nell'ambito della musica contemporanea Gianluca Littera nel Febbraio 2016 è stato ospite del prestigioso "Festival Presences" a Parigi, presso l'auditorium "Maison de la Radio", per eseguire il brano a Lui dedicato dal compositore Francesco Filidei per Harmonica ed Ensemble. Tra i suoi impegni prossimi più rilevanti il 17 dicembre 2017 sarà a Ginevra con l'Orchestra "Contrechamp" per eseguire una composizione scritta ed a Lui dedicata dal compositore Francesco Filidei.

In ambito jazzistico, annovera collaborazioni con artisti Internazionali quali Ute Lemper ed Ivan Lins...con la sua recente formazione jazzistica "Double Breath", di cui fa parte anche il contrabbassista Furio di Castri, ha già realizzato tour Europei ed Internazionali ospite del Festival Jazz di Shanghai in China, Festival Erl (Austria), Edimburgo, Belfast..etc..etc..

Attivo anche in campo didattico dal 2014 tiene corsi di Harmonica Cromatica presso il Conservatorio Nazionale Santa Cecilia di Roma, iniziativa unica nel suo genere a livello Mondiale. E' stato ospite di Istituzioni Universitarie per illustrare le potenzialità e letteratura dedicata all'Harmonica Cromatica come l'Università Roma 3 di Roma ed il Conservatoire Supérieur de Musique et Dance de Paris nella classe di composizione del Maestro Stefano Gervasoni. Nel settembre 2016 ha presentato al Festival Internazionale della Fisarmonica di Castelfidardo un concerto dedicato alle ance libere (free reeds) assieme al Fisarmonicista Fausto Beccalossi ed al Bandoneonista Daniele di Bonaventura. Gianluca Littera inoltre dirige e compone per la propria formazione cameristica Ensemble Project con cui ha pubblicato, nel febbraio 2007, il cd "Sconcertango".

I VIRTUOSI ITALIANI. Sono una delle formazioni più attive e qualificate nel panorama musicale internazionale, regolarmente invitata nei più importanti teatri, festival e stagioni in tutto il mondo. Viene loro riconosciuta una particolare attitudine nel creare progetti sempre innovativi, una costante ricerca nei vari linguaggi, oltre all'eccellente qualità artistica dimostrata in anni di attività.

Numerose sono le collaborazioni con solisti e direttori di rilevanza internazionale. Hanno collaborato all'allestimento dell'Apollon Musagete di Stravinsky con il New York City Ballet; nel 2001 hanno eseguito tutte le opere in un atto di Rossini per l'Opera Comique di Parigi e hanno tenuto due concerti al Konzerthaus di Vienna.

I Virtuosi Italiani si sono esibiti per i più importanti teatri e per i principali enti musicali italiani quali il Teatro alla Scala, il Teatro La Fenice, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, la GOG di Genova, l'Unione Musicale di Torino, l'Istituzione Universitaria dei Concerti di Roma, il Teatro alla Pergola di Firenze, la Società Filarmonica di Roma, il Teatro Rossini di Pesaro, la Società del Quartetto di Milano e molti altri.

Tra gli impegni più rilevanti ricordiamo il Concerto per il Senato della Repubblica Italiana e teletrasmesso in diretta da RAI 1, il "Concerto per la Vita e per la Pace" eseguito a Roma, Betlemme e Gerusalemme e trasmesso dalla RAI in Mondovisione, il Concerto presso la Sala Nervi in Vaticano alla presenza del Papa.

Recentemente "ARTE CONCERT KLASSIK" ha registrato live un concerto de I VIRTUOSI ITALIANI, con solista Wayne Marshall dal Teatro Olimpico di Vicenza per i 1600 dalla fondazione di Venezia.

Numerose sono poi le tournée all'estero, con concerti nelle più importanti sale del mondo: Francia (Festival Pablo Casals di Prades, Festival Berlioz, Aix-en-Provence, Bordeaux), Germania, Svizzera, Spagna, Portogallo, Inghilterra (Londra Royal Albert Hall), Polonia, Lituania, Lettonia, Finlandia, Slovenia (Festival Internazionale di Lubiana), Russia (San Pietroburgo Sala Filarmonica, Mosca Sala Grande del Conservatorio Tchaikovsky, Sala Tchaikovsky della Filarmonica), Turchia, Iran, Corea, Stati Uniti d'America (New York, Los Angeles, Philadelphia), Paesi Baltici.

L'attività discografica è ricchissima, con più di 100 cd registrati per le maggiori case discografiche ed oltre 500.000 dischi venduti in tutto il mondo.

L'ultima registrazione per la prestigiosa casa discografica DEUTSCHE GRAMMOPHON, dedicata a una monografia di Morten Lauridsen, è stata pubblicata nel settembre 2018. Nel mese di giugno 2019 ha ricevuto la nomination degli OPUS CLASSIC AWARDS 2019, il più importante premio per la musica classica in Germania.

Nel 2018 I VIRTUOSI ITALIANI hanno realizzato un CD con le più famose ouverture dalle opere di Rossini per il 150° anniversario dalla morte.



Nel dicembre 2021 è stato assegnato il DIAPASON D'OR DE L'ANNEE 2021 a I VIRTUOSI ITALIANI, diretti da Corrado Rovaris con i tenori Lawrence Brownlee e Michael Spyres, per il CD WARNER CLASSICS - ERATO, interamente dedicato a Rossini intitolato "AMICI & RIVALI".

La loro attenzione e ricerca verso esecuzioni storicamente informate, li ha condotti a esibirsi nel repertorio barocco e classico anche su strumenti originali.

Proprio in quest'ambito sono usciti i DVD per UNITEL CLASSICA delle opere di G.B.Pergolesi "Il Prigionier Superbo", "La Serva Padrona" e "La Salustia", dirette da Corrado Rovaris e di G. B. Spontini "La Fuga in Maschera" sempre diretta da Corrado Rovaris.

Nel segno della versatilità e dell'attenzione riservata ad una scelta di repertorio mirato al coinvolgimento di un pubblico sempre più vasto con una particolare attenzione ai giovani, significativo è, inoltre, l'interesse da sempre dimostrato dal gruppo per il repertorio di confine. Da qui la nascita di collaborazioni e progetti con artisti come Franco Battiato, Goran Bregovic, Uri Caine, Chick Corea, Paolo Fresu, Ludovico Einaudi, Michael Nyman, Cesare Picco, Enrico Rava, Antonella Ruggiero, Gianluigi Trovesi, Richard Galliano e molti altri.

ALBERTO MARTINI. Si è diplomato a pieni voti presso il Conservatorio F.E Dall'Abaco di Verona. Si è poi perfezionato con il Maestro Corrado Romano al Conservatorio di Ginevra.

Ha collaborato stabilmente come Primo Violino di Spalla con molte ed importanti orchestre tra cui quella del Teatro alla Scala di Milano, dei Pomeriggi Musicali di Milano, del Teatro Comunale di Bologna, del Teatro Lirico di Cagliari, collaborando con i più grandi Direttori d'orchestra quali: Riccardo Muti, Riccardo Chailly, Valery Gergiev, Dmitri Yurovsky, Myun Whun Chung, Giuseppe Sinopoli, Yuri Temirkanov ecc.

Con I VIRTUOSI ITALIANI, di cui è il direttore artistico e il primo violino dal 2006, ha suonato in tutto il mondo nelle più prestigiose sale e nei più importanti Festival, collaborando con solisti di fama internazionale tra i quali: Mariella Devia, Barbara Hendricks, Giuliano Carmignola, Fabio Biondi, Vadim Repin, Maxence Larrieu, Enzo Dara, Claudio Desderi, Katia Ricciarelli, Vincenzo La Scola, Misha Maisky, Andres Mustonen, Ilya Grubert, Lazar Berman, Pavel Vernikov, Bruno Giuranna, Lev Markiz, Patrick Gallois, Natalia Gutman e Julian Rachlin. Ilya Gringolts, Dmitry Sitkovetsky e molti altri.

L'attività discografica, che lo vede protagonista come direttore e concertatore è ricchissima con più di 60 CD registrati per le case discografiche più importanti del mercato come Deutsche Grammophon, Warner Classics – Erato, Sony, CPO, Chandos, Emi, Naxos, Dynamic, Verany ecc. ed oltre 400 mila dischi venduti in tutto il mondo. Ha registrato come direttore e come solista l'integrale dell'Opera a stampa di A. Vivaldi, l'integrale dei concerti di F.M. Veracini (in prima mondiale e l'integrale dell'opera di F.A. Bonporti (in prima mondiale), per la quale ha ricevuto vari premi discografici, tra i quali: "Cinque Stelle" premio Goldberg della omonima rivista tedesca, il "Diapason d'Oro" della rivista francese Diapason, "Choc de la Musique" della rivista francese Le Monde de la Musique, oltre a varie 5 stelle della rivista italiana MUSICA.

Nel 2018 ha curato la produzione, che ha segnato il debutto discografico de I VIRTUOSI ITALIANI con la prestigiosa etichetta tedesca DEUTSCHE GRAMMOPHON: un CD monografico dedicato ad opere di Morten Lauridsen, che nel mese di giugno 2019, ha ricevuto la nomination degli OPUS CLASSIC AWARDS 2019, il più importante premio per la musica classica in Germania.

Nello scorso dicembre 2021, a I VIRTUOSI ITALIANI è stato assegnato il DIAPASON D'OR DE L'ANNEE 2021 per la produzione discografica, intitolata "AMICI & RIVALI", dedicata interamente a Gioachino Rossini, per la WARNER CLASSICS – ERATO con LAWRENCE BROWNLEE tenore, MYCHAELE SPYRES baritenore e CORRADO ROVARIS direttore d'orchestra.

Angelo Foletto su "Repubblica" in una recentissima recensione per un concerto al Teatro Dal Verme di Milano, scrive: «Alberto Martini guida i colleghi de I Virtuosi Italiani dal primo leggio e lo fa benissimo: è musicista di classe, elegante e pacato...».

Come direttore artistico ha collaborato con molte e importanti istituzioni in Italia: nel 2016 è stato nominato dalla Fondazione Cariverona direttore artistico del Teatro Ristori di Verona, incarico che ricopre tutt'ora.

Dopo essere stato titolare della cattedra di Violino nei Conservatori di Bolzano, Trento e Verona, attualmente ricopre questo ruolo presso il Conservatorio Statale di Musica "L. Marenzio" di Brescia.

Regolarmente è invitato a tenere Masterclass in varie Istituzioni Italiane e estere, e da qualche anno ha avviato una importante collaborazione con l'università TCU di Fort Worth in Texas (USA), sede della prestigiosa competizione musicale Van Cliburn.



Suona su un prezioso strumento costruito da Enrico Ceruti a Cremona nel 1840, perfettamente conservato e originale in tutte le sue parti, come quando uscì dal laboratorio e un arco Jean Adam detto “GRAND ADAM” del 1850 appartenuto al grande violinista Philippe Hirshhorn.

CRISTIANO ROSSI – WORKSHOP VIOLINO. Cristiano Rossi, discende da una famiglia di artisti bolognesi, ed inizia precocissimo, a nemmeno cinque anni, lo studio del Violino con una tale convinzione che lo porta a diplomarsi, a soli 16 anni, al Conservatorio di Bologna alla Scuola di Sandro Materassi. Intraprende subito l’attività concertistica vincendo importanti concorsi nazionali e internazionali, come Vittorio Veneto e Monaco di Baviera.

A 18 anni, nel 1965, incide i suoi primi due dischi per la Erato di Parigi, attività discografica proseguita poi per la Emi, Dynamic e Naxos con numerosi CD dedicati a differenti periodi storici, da Vivaldi a Busoni, da Campagnoli a WolfFerrari. Cristiano Rossi ha al suo aDvo innumerevoli recital ed importanti concerti in tutte le città italiane, in Europa, Sud America, Stati Uniti e Giappone, per i Teatri più prestigiosi come Barbican Centre di Londra, Bunka Kaykan di Tokyo, Sala Tchaikovsky di Mosca, Filarmonica di S. Pietroburgo, Teatro Colon di Buenos Aires, Tonhalle di Zurigo. Ha partecipato ai Festival Internazionali di Venezia, Stresa, Spoleto, Varna, Istanbul, Dubrovnik, suonando con famosi direttori quali Ahronovitch, Chailly, Oren, Pesko, Renzetti, Soudant, Delman.

È stato invitato a partecipare a numerose e importanti manifestazioni: per l’Unicef, per il Bicentenario degli Stati Uniti (1976) con un recital alla Casa Bianca, per le Celebrazioni Colombiane (1992) a Genova, suonando il famoso “Cannone” di Paganini, a Castelgandolfo, in Piazza Maggiore a Bologna nel 1995 e 1997 per i Concerti commemorativi del 2 Agosto, ed ha ricevuto vari prestigiosi Premi fra i quali il “Diapason d’Oro” della Rai.

Numerose sono le sue registrazioni di concerti pubblici radiotelevisivi per la RAI, BBC, RSI, DRF ecc. Docente di Violino al Conservatorio “L. Cherubini” di Firenze per oltre vent’anni, attualmente si dedica a Corsi di Perfezionamento per giovani concertisti, invitato da prestigiose Accademie Musicali quali l’Accademia Pianistica di Imola, Accademia Filarmonica di Bologna, Tadini di Lovere, Accademia Musicale di Firenze, ecc.

FRANCESCA TIRALE – WORKSHOP ARPA. Concertista, camerista e stimata didatta ha al suo attivo numerosi concerti per importanti enti musicali sia in Italia che all'estero.

Francesca Tirale si è laureata con 110 e lode al Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia sotto la guida di Anna Loro. Dopo il perfezionamento con E. Fontan-Binoche, M.C. Jamet e F. Cambreling ha dato inizio a un'intensa attività concertistica, esibendosi per istituzioni prestigiose. È da diversi anni prima arpa dei Virtuosi Italiani e collabora stabilmente con numerosi ensemble oltre che con che importanti orchestre italiane ed estere. Nell'estate 2010 ha effettuato la sua prima tournée solistica in Giappone, riscontrando sempre largo e unanime consenso.

È stata interprete di numerose prime esecuzioni assolute, ed ha al suo attivo registrazioni per le prestigiose etichette discografiche Stradivarius e Sony Bmg. Con la flautista Jessica Dalsant ha fondato il duo Ruah. Francesca Tirale è una dipendente della Scuola Musicale Jan Novák soc.coop. e opera come insegnante anche presso la Civica Scuola Musicale "Riccardo Zandonai".

ELISABETTA FABLE – SUMMER MUSIC CAMP VIOLINO E VIOLA. Elisabetta Fable nata a Bolzano, ha iniziato presto lo studio del violino nel Conservatorio della sua città.

Ha proseguito poi gli studi presso il Conservatorio “F.E. Dall’ Abaco” di Verona sotto la guida del M° Walter Daga. Dopo aver conseguito brillantemente il diploma in Violino, si perfeziona con il M° S. Kravtchenko presso il Conservatorio Tchaikovsky di Mosca. Nel 1990 vince il primo posto al Concorso Internazionale presso l’ Orchestra della Fondazione Arena di Verona con la quale collabora tuttora ricoprendo più volte il ruolo di concertino dei Primi violini. Diversi ed importanti come, “Gli Archi Italiani”, l’”Accademia I Filarmonici”, “I Cameristi Lombardi”, il quartetto “Quattro Archi Più....”, il quartetto “Athesis”, i solisti de l’ “Accademia I Filarmonici”, “I Virtuosi Italiani”, l’”Accademia Barocca de I Virtuosi Italiani” sono i complessi con i quali svolge ad oggi un'intensa attività sia concertistica, che discografica. Con tali formazioni ha effettuato numerose tournée in Europa, Asia, Stati Uniti e Sudamerica, ricoprendo più volte il ruolo di Solista, Primo violino di Spalla e concertino dei Primi violini.

Nel 2006 consegue, con il massimo dei voti e la Lode, la Laurea di II livello in violino barocco e classico presso il Conservatorio “F.A. Bonporti” di Trento con i docenti Alberto Martini, Stefano Montanari e Enrico Onofri.

Da diversi anni si dedica con intensità e passione anche alla didattica.

Ha collaborato per dieci anni con il M° Walter Daga, in qualità di sua prima assistente e con numerose scuole musicali anche per progetti dedicati allo sviluppo dell’attività musicale di insieme per i più piccoli. Svolge una attività di ricerca in questo ambito attraverso lo studio e l’analisi delle diverse metodologie di approccio allo strumento,



soprattutto per i piccolissimi. Nel 2020 ha ricevuto l'incarico dal Conservatorio di Musica Luca Marenzio di Brescia, per l'insegnamento nei Corsi Base. Ruolo che ricopre tutt'ora.

Suona con un violino Romeo Antoniazzi del 1916.

SILVANO PERLINI – SUMMER MUSIC CAMP VIOLINO E DIREZIONE. Silvano Perlini ha studiato presso il Conservatorio “A. Pedrollo” di Vicenza, diplomandosi con il massimo dei voti in “Composizione” (il massimo dei voti non era mai stato assegnato prima in questa disciplina), in “Musica Corale e Direzione di Coro” (per entrambi i diplomi sotto la guida del M° Enrico Pisa), in “Direzione d’Orchestra” (presso il Conservatorio “A. Boito” di Parma), in “Violino” (sotto la guida del M° Enrico Balboni) ed in “Didattica della Musica”.

Presso il medesimo Istituto ha successivamente conseguito con il massimo dei voti la Laurea di secondo livello in Violino ad indirizzo solistico, eseguendo un concerto inedito di Ottorino Respighi e discutendo una tesi sulle sonate per pianoforte e violino di Johannes Brahms.

Come violinista si è perfezionato con i Maestri Giuliano Carmignola, Giovanni Guglielmo, Cristiano Rossi ed Enzo Porta; si è inoltre perfezionato in musica da camera con il “Trio di Trieste” a Duino (TS), con Bruno Canino e Stefania Redaelli. Suona uno strumento costruito a Venezia da Luigi Fabris nel 1872.

In qualità di compositore è stato premiato in concorsi nazionali ed internazionali; suoi lavori sono eseguiti in Italia ed all'estero. Ha studiato direzione d'orchestra con i maestri Ludmil Descev e Vram Tchiftchian, perfezionandosi con i maestri Donato Renzetti a Milano (“Pomeriggi Musicali”) e Pescara (“Accademia Musicale Pescarese”) e Salvador Mas Conde all'Accademia di Vienna. Ha diretto - in Italia ed all'estero - importanti istituzioni orchestrali tra cui l'Orchestra da Camera del Teatro Nazionale di Sofia, l'Orchestra Filarmonica di Schoumen (Bulgaria), l'Orchestra Sinfonica di Stato di Plovdiv (Bulgaria), la Symphonietta dell'Orchestra Sinfonica di Stato di Vidin (Bulgaria), l'Orchestra di Padova e del Veneto, l'Orchestra da Camera del Friuli-Venezia Giulia, il “Concentus Musicus Patavinus” dell'Università di Padova, l'Orchestra Sinfonica di Pescara, Serenade Ensemble, Alpe-Adria Consort, l'Orchestra Sinfonica della Provincia di Verona “I. Montemezzi”, la “European Doctors Orchestra” di Londra (primo direttore italiano), l'Ensemble Musagète.

Casa Ricordi ha pubblicato un suo libro sui rapporti tra Musica e Retorica nella Polifonia Rinascimentale. Attivo anche nel campo della didattica, è stato docente di Violino presso le Scuole Medie Statali ad Indirizzo Musicale fin dal 1988. Ha fatto parte di specifici gruppi di lavoro a livello provinciale e regionale (SIEM, IRRE Veneto) ed ha tenuto numerosi seminari sulla didattica della musica d'insieme.

È fondatore e direttore dell'Orchestra Giovanile d'Archi “Spring Strings” di Verona che accomuna studenti e studentesse delle SMIM, del Liceo Musicale e del Conservatorio.

Sempre per Casa Ricordi ha recentemente pubblicato un innovativo metodo di violino in più volumi. Attualmente è docente di Violino presso il Liceo Musicale Statale “Carlo Montanari” di Verona.

GIONATA BRUNELLI – SUMMER MUSIC CAMP VIOLONCELLO E BASSO. Violoncellista, ha compiuto gli studi musicali nei Conservatori Statali di Musica di Mantova, diplomandosi nel 1995, e Verona dove ha conseguito il Diploma Accademico di II Livello con il massimo dei voti e la Lode e l'abilitazione all'insegnamento dello strumento nelle scuole secondarie.

Nel 1995, dopo aver superato l'audizione riservata ai giovani della comunità europea, entra nella Scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo (Cn), sotto la guida di E. Wilson e O. Badila. In seguito, assistito da G. Guglielmo, si perfeziona nel repertorio cameristico con particolare attenzione alla prassi esecutiva barocca. Durante gli studi ha collaborato in formazioni da camera come “Ensemble Urs Machler” ed “Ensemble Musica Ricerca”, e come Primo Violoncello nelle orchestre: Sinfonica Amadeus, Filarmonica di Parma, Sinfonica di Brescia, l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna e l'Orchestra del Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo.

Nel 1996 entra a far parte dell’“Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza” e nel 2000 ne diventa stabilmente il Primo Violoncello fino al 2011. Attualmente, collabora con “I Virtuosi Italiani” guidati da A. Martini. Con questa formazione, si è esibito per i più importanti teatri e per i principali enti musicali italiani quali: il Teatro Dal Verme e la Sala Verdi a Milano, il Teatro La Fenice, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, il Teatro Comunale di Modena, il Teatro Regio di Parma, il Teatro Filarmonico di Verona, l'Associazione Barattelli di L'Aquila, l'Unione Musicale di Torino, l'Istituzione Universitaria dei Concerti di Roma, il Teatro alla Pergola di Firenze, la Società Filarmonica di Roma e molti altri.



Numerose, inoltre, le tournées all'estero: Francia (Festival Pablo Casals di Prades, Festival Berlioz, Aix-en-Provence, Bordeaux), Germania, Svizzera, Spagna, Portogallo, Inghilterra (Londra Royal Albert Hall), Polonia, Lituania, Lettonia, Finlandia, Slovenia (Festival Internazionale di Lubiana), Russia (Mosca, San Pietroburgo), Corea e Paesi Baltici.

Nel 2013 le Edizioni Carisch hanno pubblicato il suo "Metodo pratico per lo studio del violoncello nelle scuole a indirizzo musicale" a cui Enrico Bronzi ha dedicato la prefazione. Dal 2010 è membro della giuria della sezione archi del "Concorso giovanile internazionale A. Salieri".